



MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

IL MODELLO EAS

*Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate
del 02.09.2009 prot. N.15896/2009*

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

In data 2 settembre 2009 è stato approvato, dall'Agenzia delle entrate, il modello denominato «**EAS**», con le relative istruzioni come stabilito dal **comma 1, dell'articolo 30, del dl n. 185 del 2008, (legge n. 2/2009)**

Soggetti obbligati a presentare il modello di comunicazione dei dati

Circ.12/E/2009

L'onere della presentazione del Mod.EAS è previsto per tutti gli enti di tipo associativo che fruiscono della detassazione delle quote associative ovvero dei contributi o dei corrispettivi (di cui all' art. 148 del Tuir e dall' art. 4 del D.P.R. n. 633/1972)

CONTROLLI SUI CIRCOLI PRIVATI

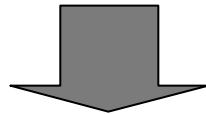
articolo 30 DL 185/08

COMMA 1. I corrispettivi, le quote e i contributi di cui all'articolo 148 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 non sono imponibili a condizione che gli enti associativi siano in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, in possesso dei requisiti di cui al comma 5 del presente articolo, che trasmettano per via telematica all'Agenzia delle entrate, al fine di consentire gli opportuni controlli, i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante un apposito modello da approvare entro il 31 gennaio 2009 con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

CONTROLLI SUI CIRCOLI PRIVATI

articolo 30 DL 185/08

Enti di tipo associativo



Mantengono la non imponibilità di corrispettivi, quote e contributi di cui all'art. 148 TUIR se

1. in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria
2. trasmettono per via telematica dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante modello da approvare entro 31.01.2009

CONTROLLI SUI CIRCOLI PRIVATI

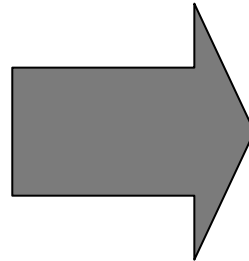
articolo 30 DL 185/08

COMMA 2. Con il medesimo provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabiliti i tempi e le modalità di trasmissione del modello di cui al comma 1, anche da parte delle associazioni già costituite alla data di entrata in vigore del presente **decreto, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, in possesso dei requisiti di cui al comma 5 del presente articolo** nonché le modalità di comunicazione da parte dell'Agenzia delle entrate **in merito alla completezza dei dati e delle notizie trasmessi ai sensi del comma 1**

CONTROLLI SUI CIRCOLI PRIVATI

articolo 30 DL 185/08

In mancanza dei
presupposti
previsti dalla vigente
normativa



~~l'Agenzia delle entrate
comunica **l'esclusione**
dai benefici fiscali~~

- Obbligo di trasmissione del modello telematico riguarda anche le società di capitali sportive dilettantistiche

CONTROLLI SUI CIRCOLI PRIVATI

articolo 30 DL 185/08

COMMA 3 bis - Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano alle associazioni pro loco che optano per l'applicazione delle norme di cui alla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e agli enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del Comitato Olimpico Nazionale Italiano che non svolgono attività commerciale.

REGOLA GENERALE DI NON COMMERCIALITÀ

COMMA 1 ART. 148 TUIR

Non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di **quote o contributi associativi** non concorrono a formare il reddito complessivo.

REGOLA GENERALE DI COMMERCIALITÀ

COMMA 2 ART. 148 TUIR

Si considerano tuttavia effettuate nell'esercizio di attività commerciali, salvo il disposto del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 143, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi agli associati o partecipanti verso pagamento di **corrispettivi specifici**, compresi i contributi e le quote supplementari determinati in funzione delle maggiori o diverse prestazioni alle quali danno diritto. Detti corrispettivi concorrono alla formazione del reddito complessivo come componenti del reddito di impresa o come redditi diversi secondo che le relative operazioni abbiano carattere di abitualità o di occasionalità.

CASI PARTICOLARI DI NON COMMERCIALITÀ

COMMA 3 ART. 148 TUIR

Profilo soggettivo

- associazioni politiche
- associazioni sindacali
- associazioni di categoria
- associazioni religiose
- associazioni assistenziali
- associazioni culturali
- **associazioni sportive dilettantistiche**
- associazioni di promozione sociale
- associazioni di formazione extra-scolastica della persona

CASI PARTICOLARI DI NON COMMERCIALITÀ

COMMA 3 ART. 148 TUIR

Profilo oggettivo

1) Attività svolte in diretta attuazione scopi istituzionali

- Nei confronti di iscritti, associati o partecipanti
- Anche dietro pagamento di corrispettivi specifici



VALUTAZIONE ATTIVITA' IN CONCRETO ESERCITATA
(Corte Costituzionale, sentenza n. 467/1992)

2) Cessioni di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati

VINCOLI STATUTARI

COMMA 8 ART. 148 TUIR

Agevolazioni dei commi 3-5-6-7 spettano se

- 1) l'atto costitutivo o lo statuto sono redatti nella **forma** dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata
- 2) l'atto costitutivo o lo statuto prevedono **specifiche clausole** dirette a garantire la non lucratività dell'associazione e ad evitare fenomeni elusivi

LE CLAUSOLE STATUTARIE

COMMA 8 ART. 148 TUIR


- a) **divieto** di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione
- b) **obbligo** di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità
- c) **disciplina uniforme del rapporto associativo** e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione

LE CLAUSOLE STATUTARIE

COMMA 8 ART. 148 TUIR

- d) **obbligo** di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie
- e) **eleggibilità libera** degli organi amministrativi, principio del voto singolo, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti
- f) **intrasmissibilità della quota** o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa

clausole c) ed e) non necessarie per enti religiosi e associazioni politiche, sindacali e di categoria



Se ho capito bene, il mod. EAS deve essere presentato anche dalle associazioni che svolgono solo attività istituzionale e si limitano a riscuotere quote associative oppure contributi versati dagli associati o partecipanti

Esatto!!!

Ma sappi che ci sono alcune associazioni che sono esonerate dalla presentazione del mod.EAS

Sono esonerati dalla trasmissione del modello

1


le associazioni pro-loco che optano per la **Legge n. 398**

2


gli enti sportivi dilettantistici iscritti nel registro del CONI che non svolgono attività commerciale

3

le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali individuate con decreto del Ministro delle finanze 25 maggio 1995



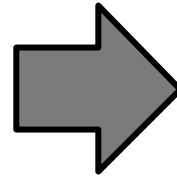
La mia associazione ha la Partita IVA, ma non ha emesso nemmeno una fattura perché non ha svolto nessuna attività commerciale.
Devo presentare lo stesso il mod.EAS?



In tal caso riterrei che l'associazione **non debba presentare** il mod.EAS perché l'art.30 fa riferimento allo svolgimento di attività commerciali e non al possesso della P.IVA. Però sul punto si attendono ulteriori chiarimenti

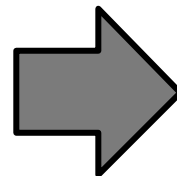
TERMINI DI PRESENTAZIONE

Enti già costituiti alla data di entrata in vigore del decreto anticrisi (29/11/2008)



entro il
30 ottobre 2009

Enti costituitisi dopo il 29.11.2008 e cioè dopo l'entrata in vigore del dl n. 185 /2008



- entro 60 gg. da data di costituzione
- qualora il termine del 60° giorno dovesse scadere prima del 30.10.2009, il modello deve essere presentato entro 30 ottobre 2009

ESEMPI

1

**Associazione
costituitasi il
1/7/2009**

**Presentazione
entro il**

30/10/2009

2

**Associazione
costituitasi il
5/9/2009**

**Presentazione
entro il**

04/11/2009



E se in data successiva alla presentazione del modello EAS alcuni dei dati comunicati dovessero cambiare, (ad es. cambia il rappresentante legale) come mi devo comportare?

VARIAZIONE DATI

In caso di variazione dei dati precedentemente comunicati, il modello deve essere nuovamente presentato entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione.



Variazione dati che comportano la perdita delle agevolazioni

In questo caso non puoi aspettare l'anno successivo.



Infatti in caso di perdita dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria il modello va ripresentato entro 60 giorni dalla data in cui si verifica tale circostanza compilando l'apposita sezione "*Perdita dei requisiti*" (**vedi istruzioni pag.1**)

Variazioni che non richiedono la presentazione di un nuovo modello EAS

Non è obbligatorio presentare un nuovo modello EAS quando nella sezione "Dichiarazioni del rappresentante legale":

1

si verifichi una variazione dei soli dati relativi agli importi di cui ai punti 20 e 21

20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità:

abituamente

occasionalmente

no

21) che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi

SI

NO

Ovviamente se variano gli altri dati occorrerà presentare un nuovo mod.EAS

Variazioni che non richiedono la presentazione di un nuovo modello EAS

Non è obbligatorio presentare un nuovo modello EAS quando nella sezione "Dichiarazioni del rappresentante legale":

2

si verifichi una variazione del numero dei giorni delle manifestazioni per la raccolta di fondi di cui al punto 33

33) che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi	numero	giorni	SI	NO
--	--------	--------	----	----

Ovviamente se variano gli altri dati occorrerà presentare un nuovo mod.EAS

Variazioni che non richiedono la presentazione di un nuovo modello EAS

Non è obbligatorio presentare un nuovo modello EAS quando nella sezione “Dichiarazioni del rappresentante legale”:

3

si verifichi una variazione dei dati di cui ai punti 23, 24, 30 e 31

23) che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro: _____,00

24) che il numero di associati dell'ente
nell'ultimo esercizio chiuso è pari a:

	fino a 20	da 21 a 100	da 101 a 500	oltre 500
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

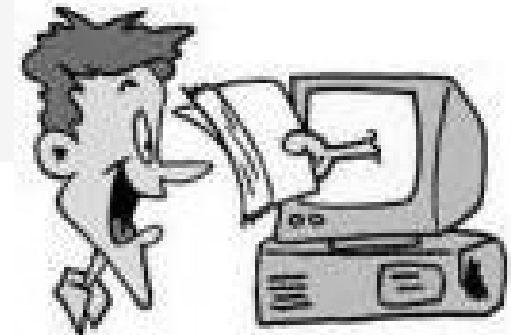
30) che le erogazioni liberali ricevute sono pari a euro: _____,00

31) che i contributi pubblici ricevuti sono pari a euro: _____,00

Trasmissione del modello EAS

La trasmissione del modello avviene esclusivamente per **via telematica** utilizzando il prodotto informatico denominato "MODELLOEAS", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate nel sito www.agenziaentrate.gov.it. e può essere eseguita:

1. **direttamente**
2. ovvero tramite gli **intermediari abilitati** alla trasmissione telematica



Adempimenti degli intermediari

1. Rilasciare all'ente richiedente contestualmente alla ricezione del modello o all'assunzione dell'incarico, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati in essa contenuti;
2. rilasciare al contribuente un esemplare cartaceo del modello i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatto su modello conforme a quello approvato, unitamente ad una copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione.

Adempimenti del richiedente

Il richiedente è tenuto a conservare la documentazione descritta nella slide precedente, previa sottoscrizione del modello a conferma dei dati ivi indicati





MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

LA COMPILAZIONE DEL MODELLO EAS

**Il mod. EAS si compone di
6 sezioni**

-
- 1 Dati relativi all'ente**

 - 2 Rappresentante legale**

 - 3 Dichiarazioni del rappresentante legale**

 - 4 Perdita dei requisiti**

 - 5 Sottoscrizione**

 - 6 Impegno alla trasmissione telematica**



1. Dati relativi all'ente



Mod. EAS

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Mod. N.

DATI RELATIVI ALL'ENTE	Codice fiscale	Partita IVA		
	Denominazione	Tipo ente	Data di costituzione giorno mese anno	Data inizio attività giorno mese anno
Sede legale	Comune	Provincia (sial)	C.a.p.	Codice Comune
	Tipologia (via, p.zza, ecc.)	Indirizzo	Numero civico	Frazione

Indicare il "Codice fiscale" dell'ente e, qualora ne sia titolare, la "Partita IVA"

N.B. è obbligatoria l'indicazione del codice fiscale. Pertanto se l'associazione è obbligata alla presentazione del modello e non ha il codice fiscale deve farne richiesta all'Agenzia delle Entrate

1. Dati relativi all'ente ...segue



Mod. EAS

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Mod. N.

DATI RELATIVI
ALL'ENTE

Codice fiscale

Partita IVA

Denominazione

Tipo ente

Data di costituzione

Data inizio attività

giorno mese anno

giorno mese anno

Sede legale

Comune

Provincia (sigla)

C.a.p.

Codice Comune

Tipologia (via, p.zza, ecc.)

Indirizzo

Numero civico

Frazione

Nel campo **“Denominazione”** indicare la denominazione risultante dall'atto costitutivo
Indicare, inoltre, la **“Data di costituzione”** e la **“Data di inizio attività”**

1. Dati relativi all'ente ...segue



Mod. EAS

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Mod. N.

DATI RELATIVI ALL'ENTE	Codice fiscale	Partita IVA		
	Denominazione	Tipo ente	Data di costituzione giorno mese anno	Data inizio attività giorno mese anno
Sede legale	Comune	Provincia (sigla)	C.a.p.	Codice Comune
	Tipologia (via, p.zza, ecc.)	Indirizzo	Numero civico	Frazione

Nella casella **“Tipo ente”** indicare uno dei codici riportati a **pag.2** delle istruzioni, identificativo della tipologia di ente:

Per le **associazioni sportive dilettantistiche** il codice è **7**

Per le **società sportive dilettantistiche** il codice è **10**

1. Dati relativi all'ente ...segue



Mod. EAS

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Mod. N. _____

DATI RELATIVI ALL'ENTE	Codice fiscale		Partita IVA						
	Denominazione			Tipo ente	Data di costituzione giorno mese anno			Data inizio attività giorno mese anno	
Sede legale	Comune		Provincia (sial)		C.a.p.		Codice Comune		
	Tipologia (via, p.zza, ecc.)	Indirizzo		Numero civico	Frazione				

Indicare, l'indirizzo completo della "Sede legale", riportando nel campo "Codice Comune" il codice catastale del comune, rilevabile dall'elenco disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

2. Rappresentante legale

In questa sezione vanno indicati i dati relativi al rappresentante legale, firmatario del modello

RAPPRESENTANTE LEGALE	Codice fiscale									
	Cognome			Nome						
	Data di nascita			Comune (o Stato estero) di nascita			Sesso (barrare la relativa casella)			
	giorno	mese	anno				M	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
	Telefono			Fax		Indirizzo di posta elettronica				
					Provincia (sigla)					

In particolare vanno indicati: codice fiscale, cognome, nome, sesso, data, luogo e sigla della provincia di nascita.

In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

L'inserimento del numero di telefono, del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativo

3. Dichiarazione del rappresentante legale

È sicuramente questa la sezione più importante del modello perché con la sua compilazione, il rappresentante legale dell'ente, sotto la propria responsabilità, rilascia una serie di dichiarazioni.
La sezione si compone di 38 punti



3. Dichiarazione del rappresentante legale – premesse-

Le istruzioni, opportunamente, avvertono che **il riferimento agli associati presente nel modello è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti** a seconda della tipologia di ente

Le istruzioni, opportunamente, avvertono che nel caso di **enti (patronati)** che svolgono attività in luogo dell'associazione promotrice, in mancanza di propri associati, partecipanti o iscritti, non bisogna barrare le caselle relative ai punti 7, 8, 9, 12, 14 e 24.

Le istruzioni, opportunamente, avvertono che per **gli enti di nuova costituzione**, relativamente ai punti **20, 21, 23, 24, 30 e 31**, bisogna **indicare i corrispondenti dati previsionali**.

3. Dichiarazione del rappresentante legale - premesse -

La compilazione di questa sezione è all'apparenza abbastanza semplice perché si tratta nella maggior parte dei casi di rispondere **si** o **no** ai punti della sezione
Però occorre stare attenti !!



3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 1

DICHIARAZIONI
DEL RAPPRESENTANTE
LEGALE

Il sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale

Il punto 1 non contiene una domanda, ma è una vera e propria attestazione con la quale il legale rappresentante dichiara che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale. È ovvio che si tratta di una condizione senza la quale non è possibile accedere ai benefici fiscali

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 2-3-4

2) che è stato adottato lo statuto

SI

NO

Indicare se l'ente si è dotato di uno statuto oppure no (barrare la casella "SI" o "NO")

3) che l'ente ha personalità giuridica

SI

NO

Indicare se l'ente ha o meno la personalità giuridica (barrare la casella "SI" o "NO").

N.B. si deve indicare "SI" anche se il riconoscimento della personalità giuridica è stato solo richiesto e non ancora ottenuto

4) che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali

SI

NO

Indicare se l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali, anche non autonome (barrare la casella "SI" o "NO")

Criticità punto 2

2) che è stato adottato lo statuto

Attenzione !!!

~~NO~~

Come specificato dal comma 8 dell'art.148 TUIR, le agevolazioni fiscali sono fruibili solo se l'ente ha redatto lo statuto e secondo determinate formalità.

Pertanto se non è stato adottato lo statuto, e quindi si deve rispondere **NO** al punto 2, non si potrà godere delle agevolazioni fiscali e **se ne abbiamo goduto l'amministrazione le potrà disconoscere**



3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 5-6

5) che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente C.F.

SI

NO

Indicare se l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di un altro ente (barrare la casella "SI" o "NO"), specificando, in caso affermativo, il codice fiscale di quest'ultimo nell'apposito spazio

6) che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi

SI

NO

Indicare se l'ente è affiliato a federazioni o enti di carattere nazionale (barrare la casella "SI" o "NO"). **Ovviamente se la nostra società o associazione sportiva è affiliata ad una federazione del CONI o ad un Ente di promozione sportiva, avremo cura di rispondere "SI"**

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 7

7) che le modalità di convocazione degli associati prevedono: convocazione individuale convocazione collettiva

Indicare le modalità di convocazione degli associati alle assemblee generali, indicando

se la convocazione è individuale o collettiva (barrare l'apposita casella).

Qui ci guida lo statuto, laddove dovrebbe essere esplicitamente disciplinata la modalità di convocazione dell'assemblea.

Ad esempio se lo statuto prevede che l'assemblea debba essere convocata attraverso l'affissione dell'avviso nella sede sociale siamo di fronte ad una convocazione collettiva

Se invece lo statuto prevede che l'assemblea debba essere convocata con avviso a mezzo raccomandata, fax od e-mail ad ogni associato siamo di fronte ad una individuale

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 8-9

8) che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo

SI

NO

Indicare se gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo (barrare la casella "SI" o "NO")

9) che le quote associative sono uguali e non differenziate

SI

NO

Specificare se le quote associative sono uguali e non differenziate (barrare la casella "SI" o "NO").

Se vi sono più categorie di associati e le quote sono uguali solo nell'ambito di una medesima categoria, va comunque barrata la casella "NO".

Le caselle del presente punto non vanno barrate se non è previsto il pagamento di una quota associativa.

N.B. non confondere le quote associative con i corrispettivi specifici

Criticità punti 8-9

8) che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo

attenzione !!!

NO



9) che le quote associative sono uguali e non differenziate

attenzione !!!

NO



Come specificato dal comma 8 dell'art.148 TUIR, le agevolazioni fiscali sono fruibili solo se lo statuto contiene le clausole di cui alle lettere da a) ad f) di cui allo stesso comma 8.

In particolare, rispondere **NO** a questi punti significa venire meno al disposto di cui alla **lett.c)** del disposto normativo (*disciplina uniforme del rapporto associativo*) con la conseguenza che non si potrà godere delle agevolazioni fiscali e **se ne abbiamo goduto l'amministrazione le potrà disconoscere**



3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 10-11-12

10) che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfetari SI NO

Indicare se i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità o rimborsi spese forfetari (barrare la casella "SI" o "NO").

Se gli amministratori percepiscono il solo rimborso "documentato" delle spese sostenute in ragione del loro incarico, avremo cura di indicare "NO"

11) che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale SI NO

Indicare se è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale (barrare la casella "SI" o "NO")

12) che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici SI NO

Indicare se l'ente svolge attività nei confronti degli associati dietro pagamento di corrispettivi specifici (barrare la casella "SI" o "NO")

Criticità del punto 11

11) che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale

attenzione !!!

~~NO~~

Come specificato dal comma 8 dell'art.148 TUIR, le agevolazioni fiscali sono fruibili solo se lo statuto contiene le clausole di cui alle lettere da a) ad f) di cui allo stesso comma 8.

In particolare, rispondere **NO** a questo punto significa venire meno al disposto di cui alla **lett.d)** del disposto normativo (*obbligo di redigere il rendiconto*) con la conseguenza che non si potrà godere delle agevolazioni fiscali e **se ne abbiamo goduto l'amministrazione le potrà disconoscere**



3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 13-14-15

13) che l'ente svolge attività nei confronti dei non associati a pagamento

SI

NO

Indicare se l'ente svolge attività nei confronti dei non associati dietro pagamento di corrispettivi (barrare la casella "SI" o "NO")

14) che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria

SI

NO

Indicare se gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria (barrare la casella "SI" o "NO"). Nell'ipotesi in cui siano corrisposti contributi straordinari o somme una tantum barrare la casella "NO"

15) che l'attività nei confronti dei non associati è svolta: abitualmente

occasionalmente

NO

Indicare, barrando l'apposita casella, se l'attività svolta nei confronti dei non associati ha carattere abituale od occasionale oppure se non viene mai svolta attività nei confronti dei non associati.

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 16-17-18-19

16) che l'ente si avvale di personale dipendente

SI

NO

Indicare se l'ente si avvale di personale dipendente, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (barrare la casella "SI" o "NO")

17) che l'ente utilizza locali di proprietà

SI

NO

Indicare se l'ente utilizza locali di proprietà (barrare la casella "SI" o "NO")

18) che l'ente utilizza locali in locazione

SI

NO

Indicare se l'ente utilizza locali detenuti in locazione (barrare la casella "SI" o "NO")

19) che l'ente utilizza locali in comodato gratuito

SI

NO

Indicare se l'ente utilizza locali detenuti in comodato gratuito (barrare la casella "SI" o "NO")

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 20-21

20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità:	abitualmente	occasionalmente	no	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	,00

Indicare, barrando l'apposita casella, se l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità abitualmente od occasionalmente oppure se non percepisce tali proventi.

In caso di risposta affermativa (ossia se si ricevono proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità abitualmente od occasionalmente), indicare nell'apposito spazio, presente nello stesso rigo, l'ammontare di tali proventi, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso.

21) che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi	,00	SI	NO
---	-----	----	----

Indicare se l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi (barrare la casella "SI" o "NO"). In caso di risposta affermativa, indicare nell'apposito spazio, presente nello stesso rigo, l'ammontare del costo sostenuto, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso.

In entrambi i casi per gli enti di nuova costituzione indicare il corrispondente dato previsionale

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 22

22) che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi

SI

NO

in caso affermativo specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:

1 inferiori a quelli di mercato

SI

NO

2 concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione

SI

NO

3 fissati in maniera differenziata a seconda delle condizioni economiche e sociali dei destinatari

SI

NO

Indicare se l'ente effettua vendita di beni o prestazioni di servizi dietro il pagamento di un prezzo (barrare la casella "SI" o "NO").

In caso di risposta affermativa specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:

inferiori a quelli di mercato (barrare la casella "SI" o "NO");

concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione (barrare la casella "SI" o "NO");

fissati in maniera differenziata in relazione alle condizioni economiche e sociali dei destinatari (barrare la casella "SI" o "NO").

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 23

23) che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro: _____,00

Indicare il valore medio degli ultimi tre esercizi chiusi (o del minor periodo se l'ente è costituito da meno di tre esercizi) dell'ammontare totale delle entrate dell'ente.

A tal fine vanno sommate tutte le diverse tipologie di entrate (ad esempio quote associative, proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità, somme derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi, erogazioni liberali ricevute, inclusi i contributi pubblici, e così via).

Per **gli enti di nuova costituzione indicare il corrispondente dato previsionale**

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 24 e 25

24) che il numero di associati dell'ente	fino a 20	da 21 a 100	da 101 a 500	oltre 500
nell'ultimo esercizio chiuso è pari a:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indicare il numero degli associati dell'ente, con riferimento alla data di presentazione del modello: barrare la casella corrispondente alla classe di appartenenza.

Per **gli enti di nuova costituzione** indicare il corrispondente dato previsionale

25) che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore (vedere istruzioni):

Indicare uno dei codici riportati a pag.4 delle istruzioni al fine di descrivere il settore nel quale l'ente opera prevalentemente.

Nel caso delle società e associazioni sportive dilettantistiche il codice da riportare è "5"

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 26

26) che l'ente svolge le seguenti specifiche attività (vedere istruzioni):

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

Indicare, barrando una o più caselle, le specifiche attività svolte dall'ente elencate a pag.4 delle istruzioni (se nessuna di esse viene svolta non barrare alcuna casella):

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 27-28

CODICE FISCALE		Mod. N.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27) che gli amministratori dell'ente sono:	C.F.			
	C.F.			
	C.F.			

Indicare negli appositi spazi il codice fiscale degli amministratori.
Nel caso in cui sia necessario indicare più di tre codici fiscali va compilato un modulo aggiuntivo, numerando progressivamente la casella "Mod. N.", posta in alto a destra del modello.

28) che uno o più amministratori sono assunti anche come dipendenti	SI	NO
---	----	----

Indicare se uno o più amministratori sono stati assunti anche come dipendenti (barrare la casella "SI" o "NO")

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 29-30-31

29) che uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative SI NO

Indicare se uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative (barrare la casella "SI" o "NO")

30) che le erogazioni liberali ricevute sono pari a euro:

Indicare l'ammontare di eventuali erogazioni liberali ricevute dall'ente nell'ultimo esercizio chiuso

Per **gli enti di nuova costituzione indicare il corrispondente dato previsionale**

31) che i contributi pubblici ricevuti sono pari a euro:

Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici ricevuti dall'ente nell'ultimo esercizio chiuso.

Per **gli enti di nuova costituzione indicare il corrispondente dato previsionale**

Criticità del punto 31

29) che uno o più amministratori svolgono la medesima funzione a **attenzione !!!** SI NO

L'art.90 comma 18 bis della L.n.289/2002 stabilisce il **divieto** per gli amministratori delle società e associazioni sportive dilettantistiche **di ricoprire la medesima funzione presso altre società o associazioni appartenenti alla medesima federazione .**



3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 32-33-34

32) che esistono avanzi di gestione

SI NO

Indicare l'eventuale presenza di avanzi di gestione, con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (barrare la casella "SI" o "NO")

33) che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi

numero

giorni

SI NO

Indicare se l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi (barrare la casella "SI" o "NO").

In caso di risposta affermativa, indicare il **numero** e la **durata massima, in giorni**, di tali manifestazioni, nell'ultimo esercizio chiuso.

34) che per la raccolta fondi viene redatto apposito rendiconto finanziario

SI NO

Indicare se l'ente redige apposito rendiconto finanziario per la raccolta fondi (barrare la casella "SI" o "NO")

Criticità punto 33

33) che l'ente organizza manifestazioni

attenzione !!!

>2

giorni

SI

NO

Ai sensi dell'art.25 comma 1 L.133/1999 le associazioni sportive dilettantistiche possono effettuare, in regime di decommercializzazione, al massimo **numero 2** manifestazioni per la raccolta di fondi nel corso del periodo di imposta e per un importo massimo complessivo di €. 51.645,69 (D.M. 10.11.1999).

34) che per la raccolta fondi viene redatto apposito rendiconto finanziario

attenzione !!!

NO



inoltre ai sensi dell'art .20 comma 2 D.P.R. 600/73 gli enti che effettuano tali raccolte, **sono obbligati a redigere entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio un separato rendiconto** da cui devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna manifestazione

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 35

35) che l'atto costitutivo e/o lo statuto redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 è stato elaborato nella forma di (barrare la casella appropriata):

<input type="checkbox"/>	Atto pubblico	<input type="checkbox"/>	Scrittura privata autenticata	<input type="checkbox"/>	Scrittura privata registrata
registrato presso l'ufficio di	Codice comune	data	numero registrazione	serie	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

e che sono state apportate modifiche (eventuali) all'atto costitutivo e/o allo statuto mediante i seguenti atti

il rappresentante legale dichiara, che l'atto costitutivo e/o lo statuto, redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'articolo 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, è stato elaborato nella forma di **atto pubblico** (atto notarile), **scrittura privata autenticata** (atto notarile) oppure **scrittura privata registrata** (senza intervento del notaio, ma comunque registrato presso l'agenzia delle entrate)

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 35 segue

35) che l'atto costitutivo e/o lo statuto redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 è stato elaborato nella forma di (barrare la casella appropriata):

Atto pubblico

Scrittura privata autenticata

Scrittura privata registrata

registrato
presso l'ufficio di

Codice comune

data

numero registrazione

serie

e che sono state apportate modifiche (eventuali) all'atto costitutivo e/o allo statuto mediante i seguenti atti

Vanno, poi, indicati gli estremi di registrazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto presso gli uffici dell'Amministrazione finanziaria:

il codice del comune in cui è ubicato l'ufficio (ufficio del registro o dell'Agenzia delle entrate) presso il quale è stato registrato l'atto, **la data** (giorno, mese ed anno), **il numero della registrazione** e **la serie**. Il "Codice Comune" corrisponde al codice catastale del comune

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 35 segue

35) che l'atto costitutivo e/o lo statuto redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 è stato elaborato nella forma di (barrare la casella appropriata):

Atto pubblico Scrittura privata autenticata Scrittura privata registrata

registrato presso l'ufficio di Codice comune data numero registrazione serie

e che sono state apportate modifiche (eventuali) all'atto costitutivo e/o allo statuto mediante i seguenti atti

N.B. Nel caso in cui l'atto costitutivo e/o lo statuto siano stati registrati in tempi diversi, indicare la forma e gli estremi della registrazione dell'atto contenente l'indicazione dei requisiti di cui al comma 8 dell'articolo 148 del Tuir e del comma 7 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972.

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 35 segue

35) che l'atto costitutivo e/o lo statuto redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 è stato elaborato nella forma di (barrare la casella appropriata):

Atto pubblico Scrittura privata autenticata Scrittura privata registrata

registrato presso l'ufficio di Codice comune data numero registrazione serie

e che sono state apportate modifiche (eventuali) all'atto costitutivo e/o allo statuto mediante i seguenti atti



Nel caso in cui siano state apportate modifiche all'atto costitutivo e/o allo statuto, indicare gli **estremi** dei relativi atti negli appositi righe. In caso di spazio insufficiente inserire soltanto le modifiche più recenti

3. Dichiarazione del rappresentante legale punto 36

36) che nell'atto costitutivo e/o nello statuto sono previsti espressamente i seguenti requisiti di cui al comma 8 dell'art. 148 del Tuir e del comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 (confermare barrando le caselle):

lett.a) lett.b) lett.c) lett.d) lett.e) lett.f)

Nel presente punto vanno fornite informazioni sul contenuto dell'atto costitutivo e/o dello statuto.

In particolare, va indicato se in essi sono espressamente previsti i requisiti di cui al comma 8 dell'articolo 148 del Tuir e del comma 7 dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, barrando le relative caselle

Le società e associazioni sportive dilettantistiche che si sono adeguate al disposto della L.289/2000 devono barrare tutte le caselle

3. Dichiarazione del rappresentante legale punti 37-38

37) di avere optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991

SI

NO

Indicare se si è optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991 (barrare la casella "SI" o "NO")

38) di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente il presente modello (in caso di presentazione tramite intermediario)

In caso di presentazione del modello tramite intermediario, il rappresentante legale dichiara di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente il modello stesso

4. PERDITA DEI REQUISITI

PERDITA DEI REQUISITI	Il sottoscritto dichiara di non essere più in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria richiamati dall'art. 30 del D.L. n. 185 del 2008	<input type="checkbox"/>	Decorrenza	giorno	mese	anno
--------------------------	--	--------------------------	------------	--------	------	------

Nel caso in cui l'ente **non sia più in possesso dei requisiti qualificanti** previsti dalla normativa tributaria e richiamati dall'articolo 30 del d.l. n. 185 del 2008, **barrare la relativa casella, avendo cura di inserire la relativa data di decorrenza** (giorno, mese ed anno).

Ricordo che in caso di perdita dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria il modello va ripresentato entro 60 giorni dalla data in cui si verifica tale circostanza

5. SOTTOSCRIZIONE

SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

Il rappresentante legale dell'ente deve apporre la propria firma nell'apposito spazio.

Visto che si tratta di una comunicazione telematica, la firma va apposta sul modello cartaceo di cui una copia sarà consegnata al rappresentante legale dell'ente ed una copia trattenuta dall'intermediario telematico

6. IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario		N. iscrizione all'albo dei C.A.F.	
	Riservato all'intermediario	Data dell'impegno	giorno mese anno	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

In caso di presentazione tramite intermediario, il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che trasmette l'istanza in via telematica.

Quest'ultimo deve riportare:

- 1. il proprio codice fiscale;**
- 2. il numero di iscrizione all'albo dei C.A.F. (solo per i C.A.F.);**
- 3. la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere il modello.**